

## Forum PA, tavolo su sharing economy act

Al forum della pubblica amministrazione il primo tavolo di lavoro sullo Sharing Economy Act alla presenza degli onorevoli Ivan Catalano e Veronica Tentori, firmatari di una proposta di legge in tema



Al forum della pubblica amministrazione il primo tavolo di lavoro sullo Sharing Economy Act alla presenza degli onorevoli Ivan Catalano e Veronica Tentori. "Dobbiamo dare alle pubbliche amministrazioni la possibilità di usare gli strumenti dell'economia collaborativa per creare servizi al cittadino, sfruttando la condivisione di beni e servizi che la PA ha già in essere e che può

condividere con altri comuni o cittadini". Così Ivan Catalano (M5s), tra i firmatari della proposta di legge sulla sharing economy, intervenuto al Tavolo di lavoro sulla PA collaborativa a FORUM PA 2016. L'incontro è stato il primo momento di discussione sull'articolo della legge riguardante l'applicazione dell'economia collaborativa nella pubblica amministrazione: esperti, tecnici, amministratori e operatori della sharing economy si sono confrontati al Forum per dare indicazioni utili al legislatore.

A raccogliere i contributi, insieme a Catalano, Veronica Tentori (Pd), prima firmataria della proposta di legge, aperta alla consultazione pubblica fino al prossimo 30 maggio. "Sulla pubblica amministrazione abbiamo lasciato la norma aperta proprio per avere lo spazio di ascoltare gli enti locali e trovare con loro lo strumento adatto, snello, flessibile e veloce che potesse non creare intoppi burocratici e rendere i comuni il più liberi possibile di condividere beni e servizi, a beneficio dei cittadini ma anche dei pubblici dipendenti" la posizione dei parlamentari intervenuti.

È indispensabile infatti il confronto con le presenze già attive sui territori: per questo al tavolo hanno partecipato alcuni dei principali attori delle esperienze di PA collaborativa più innovative. Dal Comune di Sarre, che con la sua Banca del Tempo condivide servizi con i propri cittadini, al Comune di Niscemi che ha avviato un progetto di condivisione di beni e servizi coi comuni limitrofi in un'ottica di controllo della spesa.

